

IL DIRETTORE

Atto interno n°336

Vista la legge 22 dicembre 1957, n. 1293, e successive modificazioni, sull'organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita di generi di monopolio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074 di approvazione del regolamento di esecuzione della L. 1293/1957;

Visto l'art.23 quater del decreto legge 6 luglio 2012 n.95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone, tra l'altro, l'incorporazione dell'amministrazione autonoma dei monopoli di stato nell'Agenzia delle dogane, ora Agenzia delle dogane e dei monopoli;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15, contenente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto l'art. 24, comma 42, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

Visto il Regolamento recante la disciplina della distribuzione e vendita dei prodotti da fumo approvato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 febbraio 2013, n. 38;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto l'art. 1, comma 361 della legge 24 dicembre 2007 n.244 e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale la pubblicazione dei provvedimenti dei direttori di agenzie fiscali sui rispettivi siti internet istituzionali tiene luogo della pubblicazione dei medesimi documenti nella Gazzetta Ufficiale;

Vista la circolare esplicativa n. 1005/UVDG del 28 giugno 2013, con la quale sono stati forniti i primi indirizzi interpretativi per l'applicazione del decreto ministeriale n. 38/2013;

Premesso che, entro il 31 MARZO 2015, occorre formalmente stabilire l'effettiva sussistenza delle esigenze di servizio tali da giustificare l'istituzione e la successiva assegnazione di nuove rivendite ordinarie nel rispetto dei criteri e secondo le modalità fissate dal citato D.M. n. 38/2013;

Vista la determinazione del Vice Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli- area monopoli – dott. Magistro del 27 marzo 2013 prot. DAC/CRV/4126/2013, che nel rispetto delle disposizioni del dl.g.vo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni stabilisce le modalità di calcolo della distanza, tra i locali destinati alla vendita di tabacchi;

Vista la determinazione del Vice Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli- area monopoli – dott. Magistro-del 15/01/2015 prot. n. 217 che ha confermato per il biennio 2015-2016, gli importi di cui all'art. 2 comma 5, successivamente rideterminati dal decreto del 19 giugno 2013 prot. 834/VDG/VD in attuazione dell'art.2 comma 9 del decreto del Ministero dell'economia e finanze 21 febbraio 2013 n. 38;

Considerato che le proposte definitive d'istituzione di nuove rivendite ordinarie facenti parte del presente schema di piano, saranno successivamente pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

Tenuto conto che le proposte inserite nello schema di piano sono soltanto quelle che rientrano nei parametri di distanza e di produttività di cui all'art. 2 del D.M. n. 38/2013 e che al momento, non sono pervenute all'Ufficio istanze di trasferimento all'interno delle zone interessate alle nuove istituzioni da parte di rivendite ordinarie esistenti;

Accertato, anche mediante apposito sopralluogo, ai fini della ulteriore selezione delle proposte che rispettano i suddetti parametri minimi, i punti vendita già presenti sul territorio e l'esistenza in concreto degli indici di fattibilità per l'istituzione delle nuove rivendite, ed avuto riguardo:

- alla riscontrata carenza dell'offerta di mercato nei luoghi e nelle zone interessate;
- alla concentrazione negli ambiti individuati di un significativo numero di locali a destinazione commerciale, con conseguente possibilità di una potenziale plurima partecipazione alla procedura di assegnazione mediante asta o concorso;
- alla relativa distanza del locale proposto dalla più vicina rivendita ed alla produttività di zona;

Valutato che l'attivazione delle rivendite presenti nel piano contemperano all'esigenza di garantire all'utenza la capillarità e la razionalità della rete distributiva dei tabacchi sul territorio con l'interesse pubblico della tutela della salute, la tutela dei minori, dell'ordine e della sicurezza pubblica;

Visto che la zona di gara delimitata nel comune di Polignano a Mare, già inserita nello schema di piano da attuarsi nel 1° semestre 2015 di cui al provvedimento n. 1103 del 29/9/2014, non è stata inclusa nel piano definitivo da attuarsi nel 1° semestre 2015, -provvedimento n. 1367 del 3/12/2014, per i necessari ulteriori approfondimenti sulla delimitazione della zona di gara individuata;

Visti gli ulteriori accertamenti istruttori svolti, per la esistenza di un articolato e complesso assetto stradale in loco (percorsi con attraversamenti in assenza di strisce pedonali, arco transitabile d'accesso al borgo antico, marciapiedi con gradini, aree dedicate a bike sharing, sosta auto e di ristoro per attività commerciali delimitate da fioriere rimovibili che occupano variabilmente il manto stradale, ecc);

Visto che per la delimitazione della zona di concorso e la misurazione delle distanze eseguita seguendo il percorso in sicurezza e più breve, è stato determinante il parere espresso dal Comando della Polizia municipale di Polignano a Mare con nota n. 33802/2014 del 18/12/2014 con cui dichiara che ai fini del codice della strada entrambi i percorsi sono da ritenersi corretti atteso che gli stessi prevedono l'utilizzo di passaggi pedonali e marciapiedi;

Vista la relazione del sopralluogo effettuato in data 11/03/2015 da funzionari di questo Ufficio che, in applicazione del percorso pedonale più breve svolto in sicurezza, ha rideterminato la zona di gara per il Comune di Polignano a Mare superando ogni precedente rilievo a riguardo, rendendo possibile il suo inserimento nel presente schema di piano;

Visto che in data 29/05/2012 si è svolta l'asta pubblica per l'istituzione di una rivendita ordinaria all'interno del centro commerciale "Le Colonne"- via Appia in Brindisi, e che non è stato possibile procedere all'assegnazione della rivendita ordinaria per la decadenza dell'aggiudicatario dell'asta;

Vista la sentenza del Tar Puglia sezione di Lecce n. 1800/12, il provvedimento n. 550 del 28/02/2013 di quest'Ufficio che ha motivato più vantaggioso procedere alla ripetizione dell'asta pubblica e la sentenza n. 6286/2014 del Consiglio di Stato che in riforma della sentenza del Tar Puglia sezione di Lecce ha accolto l'appello proposto e respinto il ricorso di primo grado con la definizione favorevole del contenzioso amministrativo in atto;

Ritenuto, per quanto sopra, dover inserire nel presente schema di piano l'istituzione della rivendita ordinaria all'interno del centro commerciale "Le Colonne"- via Appia in Brindisi,

Atteso che con l'attuazione del piano si realizza la maggior fruibilità del servizio da parte degli utenti, il più agevole approvvigionamento per i consumatori e la maggior utilità economica per l'amministrazione e quindi maggior gettito erariale,

F O R M U L A

lo schema di piano allegato per l'istituzione e successiva assegnazione di nuove rivendite ordinarie nell'ambito delle zone di competenza dell'Ufficio dei Monopoli per la Puglia, la Basilicata e il Molise, che forma parte integrante ed inscindibile del presente atto, ai fini della sua successiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'agenzia delle Dogane e dei Monopoli- Area Monopoli.

BARI, 31/03/2015

Il Direttore
(CANTELLI dr.ssa Rachele)
f.to Cantelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.lgs n.39/93

SCHEMA DI PIANO, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL D.M. 38/2013, PER L'ISTITUZIONE DI RIVENDITE ORDINARIE NEL 2° SEMESTRE 2015		
Allegato all'atto interno n. 336 del 31/03/2015		
PUBBLICAZIONE AI FINI DELL'ESERCIZIO DELLE FACOLTA' DI CUI AGLI ARTT. 9 E 10 DELLA LEGGE N. 241/90		
COMUNE	PRO	ZONA DI GARA
NOICATTARO	BA	<i>tutti i locali commerciali idonei ubicati in:</i> Via Perotti, dall'angolo con via Verga all'angolo con via Terracini lato nn.cc. pari; Via Perotti, dal n.c. 3/A all'angolo con via Terracini lato nn.cc. dispari; Via L. Einaudi dal n.c. 2 all'angolo con via Don Giovanni Minzoni solo lato nn.cc. pari; Via Terracini dall'angolo con via Perotti al n.c. 43 solo lato nn.cc. dispari.
BARLETTA	BT	<i>tutti i locali commerciali idonei ubicati in:</i> Via Romanelli da angolo via Di Bari ad angolo via Dante Alighieri lati nn.cc. pari e n.cc. dispari; Via Di Bari da angolo via Romanelli ad angolo via C. Dante Cioce dal n.c. 3 al n.c.31 lato nn.cc dispari; Via C. Dante Cioce da angolo via Di Bari ad angolo via Dante Alighieri dal n.c. 2 al n.c. 6 e dal n.c. 24 al n.c. 68 lato nn.cc pari; Via Dante Alighieri dal n.c. 196 al n.c. 200 e dal n.c. 202 al n.c. 210 lato nn.cc pari.
POLIGNANO A MARE	BA	<i>tutti i locali commerciali idonei ubicati in:</i> Via San Vito dal n.c. 49 al n.c. 63. lato nn.cc dispari; Via San Vito dall'angolo di via Arimondi sino all'angolo con via Grottone lato nn.cc. pari; Via Adua dal n.c 1 al n.c. 9, lato nn. cc. dispari; Via Adua dall'angolo con via San Vito al n.c. 6, lato nn.cc pari; Via Milani dal nn.cc. 19 al n.c 21, lato nn.cc dispari; Largo Gelso dal n.c. 1 al n.c. 5 lato nn.cc. dispari.
BRINDISI	BR	<i>tutti i locali commerciali idonei ubicati all'interno del:</i> Centro commerciale " LE COLONNE"- via Appia.

I SOGGETTI LEGITTIMATI AI SENSI DELL'ART. 7 O PORTATORI DI UN INTERESSE EX ART. 9 DELLA L. 241/90 POTRANNO PRESENTARE, NEL TERMINE DI VENTI GIORNI LIBERI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE SCHEMA DI PIANO, MEMORIE SCRITTE E DOCUMENTI, CHE SARANNO VALUTATE DA QUESTA AMMINISTRAZIONE, OVE PERTINENTI ALL'OGGETTO DEL PROCEDIMENTO, PRIMA DELL'ADOZIONE DEL PIANO DEFINITIVO.

Il Direttore
 (CANTELLI dr.ssa Rachele)
 f.to Cantelli
 Firma autografa sostituita a mezzo stampa
 ai sensi dell'art.3,comma 2 del D.lgs n.39/93